

COSTI DELLA PRODUZIONEMaterie prime sussidiarie e di consumo

Spese di cancelleria	-
Acquisto di materiale vario di consumo	-
Totale materie prime sussidiarie e di consumo	-

Costo per servizi

Oneri bancari	166,91
Spese postali	6,90
Contributi previdenziali Sindaci	101,57
Costo per emolumenti Sindaci	5.337,23
Totale costi per servizi	5.612,61

Oneri diversi di gestione

Bolli e diritti	392,96
Imposta vidimazione libri sociali	309,87
Imposta Camera di Commercio	429,00
Multe e penalità	1.673,00
Arrotondamenti passivi	0,41
Totale oneri diversi di gestione	2.805,24
Totale costi della produzione	8.417,85

PROVENTI ED ONERI FINANZIARIProventi finanziari

Interessi attivi bancari 39,21

Oneri finanziari

-

Totale proventi ed oneri finanziari 39,21

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI*Proventi straordinari*

Sopravvenienze attive straordinarie 10,33

Oneri Straordinari

Sopravvenienze passive straordinarie (137,72)

Totale proventi ed oneri straordinari (127,39)

AUTORITÀ PORTUALE DI CAGLIARI

ESERCIZIO 2005

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

Relazione al Conto Consuntivo 2005

Le iniziative ed i programmi che l'Autorità Portuale ha definito durante questi anni di amministrazione, e che hanno dato la forte spinta innovativa atta a favorire la riorganizzazione dei traffici e lo sviluppo del water front portuale, si concretizzano in interventi che non possono essere definiti compiutamente nel corso di un esercizio finanziario e che quindi si ripercuotono, seppure per aspetti diversi, nei documenti contabili di esercizi successivi.

Si tratta dei lavori già eseguiti per la realizzazione della passeggiata a mare sul Molo Ichnusa (1° fase), la manutenzione straordinaria dei segnalamenti marittimi del Porto Canale (1° fase), la demolizione del pennello sul Molo Ichnusa, la realizzazione della nuova recinzione doganale portuale e di nuovi piazzali in zona "Sa Perdixedda" e nuovi accessi all'area portuale dalla Piazza Matteotti alla Dogana, l'adeguamento del Porto alle norme di security.

Ulteriori interventi in corso di realizzazione sono l'adeguamento tecnico funzionale del molo Sabauda e del dente d'attracco per navi Ro Ro alla radice dello sporgente Rinascita, la realizzazione di una struttura polivalente a servizio del Terminal Crociere, il dragaggio del Porto Canale a -16 mt. Nei primi mesi del corrente esercizio sono stati inoltre aggiudicati i lavori di riqualificazione e manutenzione straordinaria della darsena del porto di Cagliari ed è stato inoltre pubblicato il bando di gara per il banchinamento del Porto Canale lato sud-ovest; mentre dovranno essere inseriti nel programma annuale dei lavori ed appaltati la manutenzione straordinaria della pavimentazione stradale sul molo Sabauda, la manutenzione straordinaria della banchina del molo Dogana (lato di levante) e del dente del molo Sanità e si sta procedendo all'appalto dei lavori di manutenzione dei segnalamenti marittimi seconda fase.

Si è in attesa delle prescritte autorizzazioni per l'affidamento dei lavori di realizzazione della darsena pescherecci e sono invece ancora in fase di progettazione i lavori di realizzazione di un dente sul lato di levante del Molo Sabauda, la nuova stazione marittima, i

banchinamenti per le navi Ro-Ro nell'avamposto di ponente e il banchinamento II fase della sponda ovest nonché le opere di infrastrutturazione dell'avamposto di levante del Porto Canale.

Le attività, avviate sui diversi fronti in cui si sviluppano le competenze dell'Autorità Portuale, non hanno trascurato alcun aspetto delle necessità dello scalo cagliaritano, necessità connesse al trasferimento del traffico merci dal porto storico al porto canale, del traffico passeggeri dalla Via Roma al molo Sabaudò, al potenziamento del terminal contenitori del porto canale, al più stretto collegamento tra il porto e la città e quindi allo sviluppo della funzione turistica e da diporto.

Il porto di Cagliari sta catalizzando le sinergiche azioni delle istituzioni pubbliche per diventare sempre più competitivo sfruttando la sua posizione geografica e le potenzialità infrastrutturali delle quali potrà disporre nel medio termine.

La gestione di competenza dell'anno 2005 è stata fortemente condizionata dai vincoli imposti dalla legge n.311 del 30.12.2004, Finanziaria 2005 e dal D.L. 18.10.2005, n.211.

La prima, all'art.57, prevedeva la possibilità di incrementare le spese per l'anno 2005 sia in competenza che nella gestione di cassa, al netto di quelle per il personale, in misura non superiore all'ammontare delle spese dell'anno 2003 incrementato del 4,5%. Solo successivamente, ai sensi dell'art.14 del D.L.115 del 30.06.2005, convertito in legge n.168 del 17/08/2005, sono stati esclusi dal predetto limite gli investimenti per lavori finanziati dallo Stato sulle leggi 413/98 e 166/02.

Il D.L. 211/05 imponeva la riduzione delle spese per consumi intermedi nella misura del 10% delle previsioni iniziali.

Il bilancio di previsione, inizialmente adottato dal Comitato Portuale con delibera n. 16 del 05.11.2004, è stato quindi rielaborato e definitivamente approvato dal Ministero Vigilante in data 04.05.2005, con la nota DEM/868 che tuttavia raccomandava all'Ente di provvedere a ricondurre, in occasione della prima variazione di bilancio, le previsioni di cassa nel rispetto dei vincoli previsti dalla suddetta legge finanziaria 2005.

Con delibera n.27 del 18.11.2005 il Comitato Portuale ha adottato le variazioni al bilancio di previsione che sono state approvate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, acquisito il parere favorevole del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota DIV2/0107 del 17.01.2006. Le variazioni figurano quindi nell'apposita colonna per la formazione delle previsioni definitive di bilancio per l'anno 2005.

Le previsioni definitive al 31.12.2005 risultavano pertanto per complessivi € 35.974.232,97 in entrata ed € 37.823.461,51 in uscita. Il conseguimento del pareggio finanziario era previsto attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione disponibile per € 1.849.228,54.

L'attenta politica di gestione delle risorse ha peraltro consentito di finanziare buona parte delle spese in conto capitale con economie sulle spese correnti, riducendo il ricorso all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Rispetto agli anni precedenti peraltro sono mancate le risorse derivanti dagli introiti per le tasse portuali sui prodotti petroliferi movimentati nel terminal di Porto Foxi-Sarroch che mediamente rappresentavano il 40% delle risorse correnti dell'Ente. Con nota 2189 del 28/02/2005, l'Agenzia delle Dogane di Cagliari comunicava infatti che, a decorrere dal mese di dicembre 2004, era stata sospesa la riscossione della tassa portuale a carico della società Saras spa sulle merci movimentate nel suddetto terminal, avendo la Direzione Regionale delle Dogane di Cagliari accolto la richiesta di sospensione della liquidazione della stessa Saras con provvedimento n.18254 del 08.11.2004 nelle more della definitiva pronuncia della Corte di Cassazione sul contenzioso in corso.

Ai sensi dell'art. 32 del Regolamento di amministrazione e contabilità, il conto consuntivo si compone del rendiconto finanziario, della situazione patrimoniale e del conto economico. Allo stesso sono allegati la situazione amministrativa e la situazione dei residui attivi e passivi, con indicazione dell'anno di provenienza e del relativo capitolo.

Al fine di assicurare una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio sono stati osservati i principi di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta applicando i criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. I criteri di valutazione adottati sono quelli conformi alle disposizioni legislative vigenti, integrate ed interpretate dai Principi Contabili emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Il conto consuntivo 2005 chiude con i seguenti risultati:

Disavanzo finanziario di competenza € 949.021,24 scaturito dalla differenza tra le entrate accertate e le spese impegnate nel rendiconto finanziario;

Avanzo economico € 246.828,57, quale differenza tra i ricavi e i costi d'esercizio;

Avanzo di amministrazione € 22.860.974,67 derivante dalla somma algebrica della situazione di cassa al 31.12.2005 e dei residui attivi e passivi alla fine dell'esercizio, come da allegato 1 al documento contabile. L'Avanzo di Amministrazione così determinato deve tener conto delle somme vincolate per disposizione di legge o per rettifica di partite iscritte in bilancio e risulta disponibile per € 17.952.095,86.

RENDICONTO FINANZIARIO

Nella parte corrente del rendiconto finanziario, titoli I e II delle entrate e titolo I delle spese, si è formato un avanzo di euro 1.026.029,89. Nella parte in conto capitale, titoli III, IV e V delle entrate e II e III delle spese, si è invece registrato un disavanzo di

euro 1.975.051,13. Complessivamente dal rendiconto finanziario scaturisce un saldo negativo di competenza pari a euro 949.021,24 che trova copertura nell'avanzo di amministrazione disponibile.

Rispetto alle previsioni, nella parte corrente, sono state registrate minori entrate nette per complessivi € 134.080,02, ed economie di spesa per complessivi € 874.458,42.

Le minori entrate correnti derivano principalmente dal mancato versamento del contributo dello Stato per le manutenzioni ordinarie delle parti comuni portuali nonché dalla flessione registrata nel traffico passeggeri. I minori introiti sono stati in parte compensati dalle riscossioni per tasse portuali, proventi da traffico ro-ro, canoni demaniali e proventi derivanti da autorizzazioni.

Economie di spesa, nella parte corrente, si sono formate alla categoria 1^ "Spese per gli Organi dell'Ente" per € 124.093,17, alla categoria 2^ "Spese per il personale dipendente" per € 243.227,56 e alla categoria 3^ "Spese per l'acquisizione di beni di consumo e servizi" di € 102.733,42.

I valori delle categorie di entrata e di spesa, anche in rapporto all'anno precedente, sono così riepilogati:

Entrate (competenza)	2004	2005
Correnti (Titoli I e II)	€ 7.465.737,55	€ 5.503.811,47
C/Capitale (Tit.III, IV e V)	€ 6.802.041,07	€ 28.113.293,16
Partite di giro (Tit.IV)	<u>€ 1.254.398,52</u>	<u>€ 1.826.331,80</u>
Totale entrate	€ 15.522.177,14	€ 35.443.436,43
Disavanzo finanziario		<u>€ 949.021,24</u>
Totale a pareggio		<u>€ 36.392.457,67</u>

Spese (competenza)	2004	2005
Correnti (Tit.I)	€ 3.929.438,66	€ 4.477.781,58
C/Capitale (Tit.II e III)	€ 8.734.436,74	€ 30.088.344,29
Partite di giro (Tit.IV)	€ <u>1.254.398,52</u>	€ <u>1.826.331,80</u>
Totale spese	€ 13.918.273,92	€ 36.392.457,67
Avanzo finanziario	€ <u>1.603.903,22</u>	
Totale a pareggio	€ <u>15.522.177,14</u>	

ENTRATE

Nella parte corrente l'incidenza percentuale delle singole voci è risultata la seguente:

	%	V.Assoluto
Tasse Portuali	4,59	€ 252.380,22
Servizio traffico merci e Ro-Ro	7,43	€ 409.170,98
Servizi da traffico passeggeri	18,41	€ 1.013.523,18
Aree portuali e magazzini	0,97	€ 53.601,58
Proventi diversi	1,08	€ 59.679,08
Canoni affitto beni patrimoniali	0,32	€ 17.356,01
Canoni demaniali	62,17	€ 3.421.475,90
Interessi attivi su titoli, depositi, c/c e altri	1,21	€ 66.477,85
Recuperi e rimborsi	0,88	€ 48.404,24

Proventi derivanti da autorizzazioni e licenze	2,62	€ 144.268,45
Entrate varie ed eventuali	<u>0,32</u>	<u>€ 17.473,98</u>
Totale entrate correnti	100,00	€ 5.503.811,47

Le entrate correnti comprendono i titoli I e II rispettivamente relativi a “Trasferimenti correnti” ed “Altre entrate”.

Nel titolo I vengono registrati i trasferimenti correnti da parte dello Stato, degli Enti Locali e degli altri Enti del settore pubblico.

Il contributo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per la manutenzione ordinaria delle parti comuni portuali, inserito in fase di previsione di bilancio per € 161.391,49 al capitolo E101020, non è stato accertato nel corso dell’anno considerato che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti non ha dato il benestare alla stipula della nuova convenzione, scaduta già dall’anno 2003.

L’Autorità Portuale ha comunque sostenuto spese per interventi ordinari sulle parti comuni portuali connessi alla necessità di garantire i servizi essenziali, la funzionalità e la sicurezza degli spazi portuali, pari a € 334.548,84 , così ripartiti:

- pulizia delle aree demaniali ad uso comune e degli specchi acquei € 149.811,28
- manutenzione al verde delle parti comuni € 41.308,48
- manutenzione dell’impianto di illuminazione delle parti comuni € 25.926,64
- Fornitura e consumi energia elettrica € 104.034,75
- Altre manutenzioni varie delle parti comuni portuali € 13.467,69

Nel Titolo I “Entrate da trasferimenti correnti”, al capitolo E101030 , la cui previsione definitiva era pari ad € 200.000,00, risultano accertati € 252.380,22 per tasse portuali sulle merci sbarcate ed imbarcate nel porto di Cagliari, ad esclusione di quelle sui prodotti petroliferi movimentati nel terminal di Sarroch.

Al titolo II “Altre entrate” sono iscritti i proventi a fronte dei servizi resi dall’Autorità Portuale, i redditi e proventi patrimoniali, le poste correttive e compensative e le altre entrate residuali di parte corrente.

Nell'esercizio 2005 sono stati movimentati complessivamente 141.313 mezzi pesanti che hanno determinato diritti per complessivi € 409.170,98, accertati al capitolo E201010.

Al Capitolo E201020 "Proventi traffico passeggeri" è stata accertata la somma di € 1.013.523,18. Tali proventi comprendono i diritti riscossi sui passeggeri e mezzi al seguito delle navi di linea, nonché sui passeggeri delle navi da crociera.

Per quanto attiene il traffico crocieristico, sono stati registrati n.42 ormeggi con 34.983 passeggeri nel 2005, contro n. 58 ormeggi e 46.692 passeggeri nel 2004, con un calo del 27,59% degli ormeggi e del 25,08% dei passeggeri. Il calo del numero degli ormeggi è per lo più imputabile alla cancellazione degli scali della Spanish Cruise Lines/Iberojet, che per tre anni consecutivi ha garantito uno scalo settimanale a Cagliari, ma che ha avuto la necessità di rinnovare i propri itinerari. D'altro canto, l'apertura di alcuni cantieri nel porto di Cagliari e la conseguente impossibilità di garantire una banchina ad uso esclusivo del traffico crocieristico, hanno impedito che un'altra crociera settimanale potesse essere incentivata e inserita nei programmi 2005/2006. Si ritiene tuttavia che detto traffico possa essere interamente recuperato e potenziato con l'entrata in funzione del nuovo terminal crociere in fase di realizzazione al molo Ichnusa, prevista per i primi mesi dell'anno 2007.

Anche il traffico passeggeri dalle navi di linea ha registrato un calo rispetto all'esercizio precedente di 32.256 unità, circa il 7,50%, con un traffico complessivo di n. 397.295 passeggeri.

Nel corso dell'esercizio 2005, con delibera del Presidente n. 410 del 17.10.05, è stata disposta l'applicazione di un diritto aggiuntivo a carico di ogni passeggero, di linea o crocerista, e di ogni mezzo imbarcato o sbarcato nel porto di Cagliari, al fine di contribuire alle maggiori spese connesse all'adozione delle misure di security portuale entrate in vigore il primo luglio 2005.

Tali contributi portuali aggiuntivi, applicati a decorrere dal 1° novembre 2005, e diversificati in funzione della previgente tariffa passeggeri e mezzi pesanti, hanno determinato le seguenti maggiori entrate:

- capitolo E201010 "Proventi traffico merci e Ro- Ro" € 7.812,60 ;